



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

**VISTO** il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTO** il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Baccocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

**ATTESO** che il Ministero, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**CONSIDERATO** che la salute della donna è un tema di rilevanza strategica per il Sistema Nazionale Sanitario, in quanto le donne svolgono un ruolo importante per l’adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l’ambito familiare;

**PREMESSO** che le donne sviluppano un’attenzione precoce alle problematiche riguardanti la cura della propria salute e durante la loro vita mantengono un rapporto più regolare con il Servizio sanitario nazionale (visite ginecologiche, screening, etc.); inoltre culturalmente sono portate a parlare tra loro e condividere i problemi e le esperienze sul benessere psicofisico che le riguardano;

**TENUTO CONTO** che, dal punto di vista scientifico, la medicina sta scoprendo che le donne si ammalano in modo diverso dagli uomini e necessitano di un’attenzione alla cura specifica, ed in merito i nuovi Livelli essenziali di assistenza (LEA) tengono debito conto di questa specificità, prevedendo importanti novità su accessibilità a prestazioni e servizi;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell’anno 2015, il Ministero si è fatto promotore dell’indizione di una giornata nazionale dedicata alla salute della donna, orientata a sensibilizzare e a focalizzare l’attenzione sul tema della salute dell’universo femminile, interessando tutte le età della vita, dalla nascita alla senescenza;

**VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell’11 giugno 2015 che ha individuato nel giorno 22 aprile di ogni anno la data per la celebrazione della “Giornata nazionale dedicata alla salute della donna”, in occasione della quale le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni di volontariato, promuovono, nell’ambito delle rispettive competenze e attraverso idonee iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, l’attenzione e l’informazione sul tema del benessere della donna, interessando tutte le età della vita, dalla nascita alla senescenza;

**ATTESO** che è intenzione del Ministero, anche alla luce della riuscita esperienza del 2016, realizzare per il corrente anno un’iniziativa di comunicazione sui temi afferenti alla salute al femminile, con particolare attenzione alle novità introdotte con i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza.

**VISTO** l'appunto del 24 febbraio 2017, prot. n. 616, con il quale il Sig. Ministro ha approvato la realizzazione di una iniziativa per celebrare la II° Giornata nazionale per la salute della donna, per il 22 aprile 2017, nella quale saranno affrontate specifiche tematiche per fasce di età (periodo neonatale, infanzia ed adolescenza; la donna nell'età giovanile ed adulta; la donna verso la senescenza), ed afferenti a patologie incluse nei nuovi Lea, prevedendo tra le varie attività una tavola rotonda, articolata in più sessioni, sulle innanzi descritte fasi della vita della donna;

**CONSIDERATO** l'appunto del 31 marzo 2017, prot. n. 1078, con il quale l'Ufficio 2 e l'Ufficio 3 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali hanno riformulato la proposta dell'organizzazione logistica e dei servizi necessari ai fini della realizzazione della II° Giornata nazionale per la salute della donna, alla luce delle recenti indicazioni del Sig. Ministro relative all'individuazione della sede ministeriale di viale Giorgio Ribotta come location per lo svolgimento della predetta Giornata;

**ATTESO** che nel appunto del 31 marzo 2017, dato il risparmio di spesa derivante dalla scelta della sede istituzionale come location per la II° Giornata nazionale per la salute della donna, per i servizi concernenti l'organizzazione logistica dell'iniziativa è stata ritenuta congrua, come base d'asta, la somma complessiva di € 60.000,00 (Iva esclusa);

**PREMESSO** che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali si trova nella necessità ed urgenza di dover procedere all'affidamento dei sopra descritti servizi ai fini della realizzazione della II° Giornata nazionale per la salute della donna, che si svolgerà nella data del 22 aprile p.v.;

**TENUTO CONTO** che non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio dei servizi e pertanto occorre affidare lo svolgimento delle citate attività a società specializzate;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

**VISTO** in particolare l'art. 36, comma 2, lettera b), del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in base al quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»* per le parti rimaste in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**ATTESO** che, dalla verifica effettuata nell'Elenco prodotti MePA pubblicato sul sito [www.acquistitinretepa.it](http://www.acquistitinretepa.it) ed aggiornato al 12 gennaio 2017, è presente il servizio "Organizzazione e gestione integrata degli eventi" nell'ambito del Bando "Eventi 2010 Servizi per eventi e per la comunicazione";

**RITENUTO** di far ricorso, per l'affidamento dei predetti servizio ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per un importo massimo a base d'asta di € 60.000,00 (sessantamila/00) I.V.A. esclusa;

**TENUTO CONTO** della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2017;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

- 1.** E' dato mandato all'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, finalizzata alla realizzazione dei servizi di cui in premessa, per lo svolgimento della II° Giornata nazionale per la salute della donna, per il 22 aprile 2017, responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi.
- 2.** È autorizzata la spesa per un importo non superiore ad € 60.000,00 (sessantamila/00) I.V.A. esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017.
- 3.** L'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.
- 4.** L'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle relative attività di comunicazione, il Direttore Dott. Alfredo d'Ari è nominato direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, 31 marzo 2017

**IL DIRETTORE GENERALE**  
f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)